I sindacati vanno all'attacco: «Una tragedia che si poteva evitare»

«**PURTROPPO** resterà per sempre il dubbio che forse la tragedia si poteva evitare. Sarà nostro compito mantenere vivo il dibattito sul sistema sicurezza del trasporto ferroviario e far sì, attraverso il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni, che il tema della sicurezza sia affrontato in maniera sistematica». I sindacati vanno all'attacco. Le segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, trasporti Ugl e Fast, dopo il cordoglio alla famiglia del tecnico morto ieri, esprimono preoccupazione e chiedono un incontro urgente a Rfi per far luce sull'accaduto e parlare di sicurezza.

«**ESPRIMO** le più sentite condoglianze ai famigliari, agli amici e ai colleghi dell'operaio – dice Simonetta Saliera, presidente dell'Assemblea legislativa regionale –. In meno di due giorni Bologna è stata teatro di due drammatiche morti sul lavoro. Al di là

dei numeri e delle aride statistiche, è la conferma della drammaticità di una piaga su cui bisogna intervenire tenendo alta l'attenzione sulle misure di sicurezza e sulla qualità dei posti di lavoro».

Il Pd invece interviene con l'annuncio di una interrogazione in Regione: «Nell'esprimere tutta la mia vicinanza alla famiglia e ai colleghi dell'operaio, mi unisco alla richiesta di chiarezza sulla dinamica dell'incidente – dice il capogruppo democratico Stefano Caliandro –. Presenterò domani (oggi per chi legge, ndr) in Regione un'interrogazione scritta per contribuire a fare luce sulla dinamica di questa tragedia». E mentre Susanna Camusso, segretario generale della Cgil, parla di «concentrazione senza precedenti di incidenti sul lavoro», per Deborah Bergamini, deputata di Forza Italia, «in

uno Stato civile la sicurezza sul lavoro non può essere considerata un'opzione ma una priorità». Il segretario della Uil Emilia Romagna, Giuliano Zignani, infine, chiede «la presenza di ferrovieri durante le lavorazioni date alle ditte appaltatrici, i quali conoscendo gli impianti ferroviari possono vigilare sulla sicurezza».